



Le mense *di San Giuseppe*

San Giuseppe, santo protettore dei falegnami e una tipica ricorrenza della tradizione popolare di Balestrate ed in molte famiglie, ogni anno, si costruiscono gli altari in onore del Santo. L'allestimento degli altari posti lungo una parete della stanza e la preparazione della mensa al centro di essa costituiscono di solito lo scioglimento di un voto fatto durante l'anno dalla famiglia a seguito di una grazia ricevuta. L'altare è costituito da una ricca coperta appesa ad una parete adorna di angeli, festoni, nastri e fiori che fanno da cornice al quadro di San Giuseppe. Davanti alla coperta diversi ripiani, rivestiti di bianche tovaglie, accolgono vasi ricolmi di fiori, candelabri e preziosi oggetti offerti in uso dal vicinato. Nel centro della stanza un tavolo coperto da una preziosa tovaglia viene riempito di altri oggetti preziosi mescolati ad ogni ben di Dio in fatto di pietanze, primizie e ogni tipo di frutta nostrana ed esotica.

Lungo le altre pareti altri tavoli sono ricolmi di arance, limoni e, soprattutto, di pane di ogni foggia che saranno distribuiti dai padroni di casa a migliaia di persone che faranno la tradizionale visita girando attorno al tavolo centrale gridando le lodi del Santo e della Sacra Famiglia. Le visite avvengono la sera della vigilia dopo che l'Arciprete, a conclusione dei vesperi solenni, si reca a benedire gli altari e vengono accesi i falò nei quadrivi vicini alla casa ove è stato fatto un altare. L'indomani, giorno di San Giuseppe, alla fine della messa solenne di mezzogiorno, tre poveri, rappresentanti i membri della sacra famiglia, siedono attorno al tavolo di ogni altare per mangiare le pietanze preparate per loro. Nel pomeriggio, dopo la messa delle 17,30, inizia la processione che porta in giro per le vie del paese la "vara" di S. Giuseppe. Concludono i festeggiamenti i giochi pirotecnici sull'acqua.